



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Il Garante

PARERE N. 12 del 31 luglio 2025

Prot. n. 178287 del 1° agosto 2025

Oggetto: Criticità riscontrate dallo studente nel corso di esame

Lo studente ... (omissis) si è rivolto al Garante con istanza del 16 luglio 2025 per rappresentare ciò che egli descrive come “criticità riscontrate durante l'esame universitario del 15 luglio”.

Lo studente in quella circostanza andava a sostenere l'ultimo esame del corso triennale a cui è iscritto e ha precisato che a lui è riconosciuto lo status di studente con BES, così come a diretta conoscenza di UNIFI Include.

Oltre che dall'istanza da lui formulata anche attraverso colloquio convocato il 21 luglio u.s. si è appreso che l'istante si era presentato alla prova di esame in questione in data 15 luglio, dopo aver trasmesso come da programma i suoi schemi compensativi contenenti le mappe concettuali da lui predisposte. Nella data prevista si è svolto l'esame che, come ha meglio chiarito l'interessato nel colloquio, non ha avuto esito felice. L'interessato ritiene che tale esito sia la conseguenza di un mancato rimando da parte del docente al riguardo di una ipotizzata non adeguatezza delle mappe concettuali da lui predisposte, oltre che dall'avvenuto posticipo senza preavviso dalle 09:00 alle 13:00 dello svolgimento dell'esame che avrebbe inciso sul suo stato psicofisico.

Lo scrivente successivamente ha avuto un approfondito colloquio con il docente con cui era stato sostenuto l'esame.

Grazie a tutti gli elementi raccolti viene presentato il seguente parere:

Come emerge dal colloquio con l'istante, egli ha attribuito alle mappe concettuali che l'esaminando deve presentare un ruolo che esse non hanno, dato che, pur essendo obbligatorio presentarle entro 15 giorni dall'andata dell'esame, le stesse non sono oggetto dell'esame orale



con il docente, il quale valuta la preparazione dello studente attraverso il colloquio e non attraverso la qualità più o meno elevata delle mappe concettuali, né il docente è obbligato a dare un rimando preventivo allo studente sulla qualità delle mappe presentate. Su questo l'istante ha chiaramente equivocato visto che si attendeva una comunicazione di ritorno da parte del docente che non c'era stata.

Peraltro, l'esito non felice dell'esame sostenuto non può automaticamente comportare che siano venute meno le garanzie a cui ha diritto uno studente con certificazione BES. Tali garanzie si sostanziano nella missione svolta da UNIFI Include laddove è previsto dall'Ateneo che "il servizio si occupa della progettazione di un percorso di sostegno per ogni studente attraverso strumenti ed ausili che consentano loro durante tutto il percorso formativo di studiare e sostenere esami del modo più efficace" (Fonte: UNIFI Include Benessere). Nel caso di specie ci troviamo semplicemente davanti ad un esame orale non soddisfacente.

Così come emergeva nella sua istanza l'interessato nel corso del colloquio con lo scrivente ha esternato le sue preoccupazioni nell'affrontare la prossima prova di quest'ultimo esame e in tal senso dichiara di voler "capire come muovermi e approfondire la questione".

In tal senso è stata fatta attività di mediazione, rassicurando l'interessato che non vi è, e non vi deve essere, alcuna riserva da parte del corpo docente per un precedente esame negativo, né preoccupazioni in tal senso da parte dello studente.

Il presente parere viene trasmesso alla Rettrice, al docente interessato e all'istante.

f.to Il Garante

Carmelo Cantone

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993 "

"L'originale della presente dichiarazione è conservata presso l'Ufficio del Garante dell'Università di Firenze"